



## Panoramica degli aiuti finanziari 2020 secondo l'articolo 8 LPAG<sup>1</sup>

a istituzioni private per progetti d'importanza nazionale che fungono da modello o favoriscono la partecipazione attiva dei giovani

### Aiuti finanziari accordati nel 2020 per progetti modello (art. 8 cpv. 1 lett. a LPAG)

Istituzione responsabile del progetto	Titolo del progetto	Aiuti finanziari Aiuti complessivi possibili / Aiuti 2020 (in franchi)
Fondazione Dialogo	Campus per la democrazia	465 000/97 000

Con il progetto «Campus per la democrazia» la Fondazione Dialogo intende potenziare a lungo termine l'attività di formazione e partecipazione a livello politico, al fine di appassionare ai processi politici i giovani svizzeri e quelli provenienti da un contesto migratorio. L'organizzazione mantello nazionale e politicamente indipendente vuole affermarsi quale interlocutrice competente a tutti i livelli del processo decisionale politico. La rafforzata messa in rete di attori operanti nei settori dell'educazione, delle attività giovanili e della ricerca consente di coordinare e sfruttare meglio le sinergie esistenti. Il progetto merita di essere sostenuto in particolare per la creazione di una piattaforma per la promozione della formazione e della partecipazione a livello politico. Un altro elemento rilevante è che l'accento è posto sulla promozione attiva e sul sostegno di progetti di cooperazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, istituti di ricerca e progetti interlinguistici, intercantonali e intercomunali.

Persona di contatto: Carol Schafroth / carol.schafroth@campusdemokratie.ch

[www.campusdemokratie.ch](http://www.campusdemokratie.ch)

Association Kairos	Projet OTOP	205 324/40 000
--------------------	-------------	----------------

OTOP mette a disposizione dei giovani una piattaforma interattiva che consente loro di presentare le proprie competenze (personali o acquisite), proporre o chiedere piccoli servizi, ma anche valorizzare iniziative di aiuto reciproco nei loro gruppi attraverso meccanismi di *gamification* e riconoscimento sociale. L'app sarà utilizzata per interagire con la propria comunità di amici a livello locale. OTOP risponde al bisogno dei giovani di assumersi responsabilità, agire localmente, aiutare gli amici e sentirsi valorizzati e riconosciuti per il proprio impegno. In altri termini, consente agli utenti di mettere in pratica valori di *condivisione e cittadinanza attiva*. OTOP aiuta i giovani a realizzarsi e previene i comportamenti a rischio creando un ambiente favorevole, rafforzando i legami sociali, promuovendo l'autostima e affiancandoli nel cammino verso l'indipendenza. Questo approccio si fonda sul quadro teorico prevenzione/salute messo a punto da RADIX. L'idea di sviluppare un'app per smartphone che incoraggi i giovani ad aiutarsi reciprocamente è innovativa in Svizzera e può svolgere un ruolo di precursore nel campo della prevenzione e della promozione della gioventù. Il progetto merita di essere sostenuto anche perché in futuro l'app potrebbe essere utilizzata da tutti i giovani in Svizzera.

Persona di contatto: Mathilde Chevee / mathilde@kairos-association.org

[www.kairos-association.org](http://www.kairos-association.org)

<sup>1</sup> Legge federale del 30 settembre 2011 sulla promozione delle attività extrascolastiche di fanciulli e giovani (Legge sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche, LPAG); ordinanza del 17 ottobre 2012 sulla promozione delle attività extrascolastiche di fanciulli e giovani (Ordinanza sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche, OPAG); direttive del 1° gennaio 2015 per l'inoltro delle richieste di aiuti finanziari secondo la legge del 30 settembre 2011 sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche.



<b>Berner Rechtsberatungsstelle für Menschen in Not RBS</b>	<b>Voll dabei</b>	<b>120 000/30 000</b>
---	-------------------	-----------------------

«Voll dabei» è un progetto partecipativo che coinvolge nella realizzazione rifugiati e richiedenti l'asilo minori non accompagnati alla soglia della maggiore età e si rivolge dunque anche a giovani adulti con lo stesso background (pari). L'obiettivo è di fornire ai giovani gli strumenti necessari per integrarsi nella società, parteciparvi attivamente e impegnarsi in prima persona per difendere i propri interessi e le proprie richieste. Sono i partecipanti a definire gli obiettivi che confluiscono in quelli del progetto. Costituiscono aspetti fondamentali del processo l'individuazione e la mobilitazione di risorse proprie, lo scambio di esperienze e il trasferimento di conoscenze, da un lato con il metodo del *mind mapping* e dall'altro con workshop ideati e sviluppati in collaborazione con i partecipanti, che permettono a questi ultimi di capire quali sono i passi da compiere per riuscire a condurre una vita autonoma. I risultati e le conclusioni sono presentati al pubblico dai partecipanti stessi in occasione di un evento finale.

Persona di contatto: Dögg Sigmarðóttir / d.sigmarðóttir@rechtsberatungsstelle.ch

[www.rechtsberatungsstelle.ch](http://www.rechtsberatungsstelle.ch)

<b>Invisible Experience</b>	<b>Hackathon de l'Inclusion du Genre et de la Diversité</b>	<b>125 225/30 000</b>
-----------------------------	---	-----------------------

Invisible Experience organizza degli hackathon sull'inclusione di genere e sull'inclusione della diversità ai quali partecipano organizzazioni giovanili svizzere in cerca di soluzioni innovative per migliorare la quotidianità dei giovani. Un *hackathon*, termine che deriva dalla contrazione di *hack* e *marathon*, è un evento al quale partecipano diversi esperti, che si riuniscono per un breve periodo e cercano una soluzione per colmare determinati deficit. Nell'ambito delle sue normali attività, la rete si occupa di colmare le lacune a livello di conoscenze e strumenti concreti, offrendo una formazione e un corso per i giovani. Ad oggi non esiste una rete nazionale per l'inclusione. Uno scambio di esperienze potrebbe stimolare l'elaborazione di soluzioni innovative e di superare gli ostacoli all'attuazione di azioni concrete. L'idea di organizzare *hackathon* sull'inclusione di genere e sull'inclusione della diversità con organizzazioni giovanili di gran parte della Svizzera allo scopo di sviluppare soluzioni innovative e creare una rete nazionale per l'inclusione può svolgere un ruolo di precursore per l'ulteriore sviluppo delle attività giovanili extrascolastiche. Il progetto merita di essere sostenuto anche perché viene attuato a livello nazionale.

Persona di contatto: Sandrine Cina / sandrine@invisibleexperience.org

[www.invisibleexperience.org](http://www.invisibleexperience.org)

<b>Associazione mantello svizzera per l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù</b>	<b>Attività aperte a tutti i bambini e i giovani in tutte le regioni linguistiche della Svizzera</b>	<b>160 000/32 000</b>
--	--	-----------------------

Nella Svizzera tedesca, le attività aperte a tutti i bambini e i giovani (Offene Kinder- und Jugendarbeit, OKJA) sono considerate un campo d'azione specifico. Nella Svizzera romanda e in Ticino, tali offerte fanno parte dell'animazione socioculturale. L'esperienza maturata negli ultimi anni ha dimostrato che l'impiego di termini diversi non aiuta a rendere comprensibile il lavoro e a mostrarne il senso. Il progetto mira quindi a chiarire il perché dei termini «animazione socioculturale» e «attività aperte a tutti i bambini e i giovani» e a mostrare quali punti in comune e quali differenze vi sono tra le regioni linguistiche e dove potrebbe iniziare una cooperazione proficua. Inoltre, la situazione attuale nell'ambito delle attività aperte a tutti i bambini e i giovani sarà analizzata per la prima volta in modo empirico e globale al di là delle diverse regioni linguistiche della Svizzera, al fine di evidenziare, non da ultimo, anche i punti in comune e/o le differenze prevalenti tra esse.

Persona di contatto: Marcus Casutt / marcus.casutt@doj.ch

[www.doj.ch](http://www.doj.ch)



**reach**

**Reflect**

**75 025/25 000**

Il progetto «Learn, Reflect and Share - create your Future» (abbreviato «Reflect») dell'associazione promotrice reach è uno strumento pensato per i giovani di età compresa tra i 17 e i 30 anni con lo scopo di promuoverne il pensiero critico, una comunicazione comprensibile e la responsabilità sociale. Purtroppo, queste competenze non vengono insegnate a sufficienza nelle scuole e i giovani hanno quindi maggiori difficoltà a trovare la loro strada in un mondo digitalizzato che avanza a ritmi sempre più sostenuti. Reach desidera insegnare loro come risolvere i problemi in modo critico, creativo e cooperativo, affinché siano in grado di affrontare la vita futura. Il progetto, incentrato sulla prassi, si svolge a livello nazionale ed è aperto a tutti i giovani.

Persona di contatto: Fabienne Odermatt / fabienne.odermatt@reach.ch

[www.reach.ch](http://www.reach.ch)

**Chindernetz Kanton Bern**

**Pro Juventute MitSpielplatz**

**60 000/12 000**

Partecipare e contribuire a dare forma al proprio ambiente personale è un'importante richiesta di bambini e giovani. Con il progetto «MitSpielplatz», Pro Juventute Mittelland intende promuovere in diversi Comuni del Cantone di Berna la partecipazione dei bambini nell'ambito dei parchi giochi. L'obiettivo è di istituire una rete di volontari incaricati di garantire che i bambini contribuiscano attivamente a dare forma a queste strutture. A tale scopo i volontari vengono formati sui temi della partecipazione e dello spazio di gioco. Ciascun volontario dispone inoltre di un proprio budget stagionale destinato a realizzare in un parco giochi le idee sviluppate da e con i bambini. Ciò permette di ottimizzare la qualità della permanenza anche nei parchi giochi che non vengono modificati dal punto di vista architettonico, rendendo così questi luoghi spazi di vita, apprendimento e incontro intergenerazionale plasmabili e vivaci.

Persona di contatto: Jacqueline Zimmermann / jacqueline@projuventute-bern.ch

[www.chindernetz.be](http://www.chindernetz.be)

**Associazione ToKJO – Servizio specializzato per l'infanzia e la gioventù, regione di Langenthal**

**Kindertreff im Garten**

**85 000/27 000**

Tramite l'animazione socioculturale, il progetto «Kindertreff im Garten» mira a creare un nuovo punto d'incontro sotto forma di giardino. In questo modo i bambini di un Comune vengono incoraggiati ad appropriarsi di un giardino e a dare forma a questo nuovo spazio di libertà. Grazie all'esperienza vissuta e all'attività praticata nella natura, i bambini tra i 5 e i 12 anni migliorano le loro competenze negli ambiti dello sviluppo sostenibile, della salute e della partecipazione. Nel quadro di progetti di animazione, sotto la guida di volontari esperti, i bambini rafforzeranno positivamente i processi di appropriazione e creazione. Al termine della stagione del giardinaggio, i responsabili del progetto elaboreranno una guida da mettere a disposizione di altri Comuni per la diffusione del progetto. La guida conterrà elementi educativi per gli specialisti dell'animazione socioculturale. Verrà inoltre messa a punto una formazione continua in collaborazione con la Scuola universitaria professionale per il lavoro sociale di Lucerna.

Persona di contatto: Sonja Rahs / sonja.rahs@tokjo.ch

[www.tokjo.ch](http://www.tokjo.ch)



**Graines de Paix**

**Ado Go Zen!**

**30 000/10 000**

«Ado Go Zen!» propone un set di strumenti per l'attività nell'ambito della violenza tra i giovani. Il set si compone di due tutorial per attività orientate all'esperienza destinate agli stessi giovani. Nel primo caso si utilizza quale strumento pedagogico la disciplina dell'aikido, nel secondo le arti del teatro e dell'improvvisazione. Per affrontare l'elevato livello di stress presente tra i giovani, rilevato nello studio sulla necessità nell'ambito della violenza giovanile, il tutorial sull'aikido integra anche attività ispirate dal chi kung volte a ridurre lo stress e a ottimizzare il benessere. Al set sarà aggiunta anche una guida per gli adulti che accompagnano i giovani in diversi ambiti extrascolastici: animatori e operatori in associazioni giovanili, centri di quartiere, campi estivi, centri di svago, associazioni sportive, attività extrascolastiche.

Persona di contatto: Katrien Beeckman / [katrien.beeckman@grainesdepaix.org](mailto:katrien.beeckman@grainesdepaix.org)

[www.grainesdepaix.org/fr](http://www.grainesdepaix.org/fr)

**Trägerverein für die offene  
Jugendarbeit der Stadt Bern**

**Vorbilder. Wege zum Berufseinstieg**

**40 000/10 000**

Nel quadro di questo progetto viene condotto uno studio video in tempo reale della durata di un anno su giovani che hanno difficoltà nella ricerca di un posto di tirocinio. Il materiale video viene presentato ai protagonisti nel corso del processo in questione per aiutarli a riflettere sulla propria situazione e in seguito servirà a sostenere le generazioni successive nel processo di scelta professionale. Lo studio verrà portato avanti anche con la seconda generazione per documentare il percorso di riflessione. Al centro dell'attenzione vi sono l'approccio dell'educazione tra pari, il lavoro sui rapporti interpersonali in relazione alla scelta professionale e la consulenza per l'orientamento di carriera quali complemento all'offerta tradizionale. Il materiale video verrà elaborato in diversi formati a partire dall'estate del 2020. Questi serviranno, da un lato, per il lavoro con i giovani e, dall'altro, per le pubbliche relazioni sui temi «disoccupazione giovanile» e «pari opportunità nella scelta professionale per i giovani con retroterra migratorio».

Persona di contatto: Sarah Leonor Müller / [sarah.mueller@toj.ch](mailto:sarah.mueller@toj.ch)

[www.toj.ch](http://www.toj.ch)

**Associazione Peer-Campaigns**

**MY PERSPECTIVE**

**105 000/55 000**

I richiedenti l'asilo minori non accompagnati hanno bisogno di orientamento e sostegno per le molteplici sfide che devono affrontare nella vita quotidiana. Molti di loro sono alla soglia della maggiore età e necessitano di un'assistenza orientata al futuro. Il confronto con esempi di persone che un tempo sono state nella loro stessa situazione e che sono riuscite a integrarsi può aiutare i richiedenti l'asilo minori non accompagnati a elaborare una propria prospettiva futura e rafforzarli così per il passaggio alla vita autonoma. Il progetto MY PERSPECTIVE prevede che richiedenti l'asilo minori non accompagnati intervistino queste persone con il proprio smartphone. Ciò permette loro di acquisire informazioni fondamentali e di elaborare su questa base strategie di integrazione costruttive negli ambiti tematici scuola e formazione, professione e lavoro, famiglia e contesto sociale, alloggio e luogo di domicilio, tempo libero e salute. Al contempo possono ampliare le proprie competenze linguistiche e comunicative nell'ambito di un workshop volto a insegnare e a far applicare loro le tecniche dell'intervista e della documentazione video. Queste interviste vengono poi pubblicate su una piattaforma online e servono a loro volta ad aiutare e incoraggiare altri richiedenti l'asilo minori non accompagnati. L'accessibilità e la diffusione delle interviste e delle conoscenze sono aspetti centrali del progetto, che permettono il trasferimento delle competenze e delle conoscenze, tra l'altro anche a vantaggio delle persone attive socialmente, professionalmente, privatamente e politicamente negli ambiti della migrazione, dell'integrazione e della protezione dei minori.

Persona di contatto: Fausto Tisato / [fausto.tisato@peer-campaigns.org](mailto:fausto.tisato@peer-campaigns.org)

[www.peer-campaigns.org](http://www.peer-campaigns.org)



**UNICEF Svizzera e Liechtenstein**

**Diritti dell'infanzia in tasca**

**115 190/60 000**

UNICEF Svizzera e Liechtenstein, che vanta un sapere comprovato nei settori dei diritti dell'infanzia e della partecipazione, si considera l'avvocato dei minori. In tal senso si è posto l'obiettivo di far conoscere maggiormente i diritti dell'infanzia in Svizzera e di permettere ai minori di far valere i propri diritti formandoli attivamente in materia.

L'idea cardine del progetto consiste nel creare, secondo una formula partecipativa con bambini tra i 6 e i 12 anni, un'applicazione web attraente destinata a informare sui diritti dell'infanzia in modo interattivo e adeguato al gruppo target e a sostenere i minori nel far valere questi diritti. Si tratta di elaborare un piano per un'app adeguata nell'ambito di workshops impostati in funzione del sesso e dell'età e attraverso la guida e l'accompagnamento di gruppi di minori, per poi realizzarne un prototipo funzionale. L'applicazione dovrà esporre i contenuti in materia di diritti in modo da renderli interessanti anche per i più piccoli, nonostante il loro tenore serio. Il progetto prevede inoltre di identificare ed elaborare assieme al gruppo target altri servizi digitali utili nel settore dei diritti dell'infanzia, che lo sostenga nel far valere questi diritti (p. es. un quiz sulla valutazione della propria situazione o un pulsante d'emergenza).

Persona di contatto: Nicole Hinder / [n.hinder@unicef.ch](mailto:n.hinder@unicef.ch)

[www.unicef.ch/it](http://www.unicef.ch/it)



## Aiuti finanziari accordati nel 2020 per progetti che favoriscono la partecipazione attiva dei giovani (art. 8 cpv. 1 lett. b LPAG)

Istituzione responsabile del progetto	Titolo del progetto	Aiuti finanziari Aiuti complessivi possibili / Aiuti 2020 (in franchi)
National Coalition Building Institute	Brücke der Erfahrungen. Botschafter_innen für Verständnis zwischen Generationen und Kulturen	73 000/33 000

Uno dei principali obiettivi di NCBI Svizzera è di creare un contesto di fiducia nel quale ci si possa incontrare per raccontare storie e scambiare esperienze. È proprio ciò a cui mira questo progetto, lanciato a inizio 2017 per migliorare la comprensione tra le generazioni e le culture grazie all'intermediazione di ambasciatori. L'idea è di promuovere l'incontro tra giovani locali, giovani con background migratorio e persone anziane, instaurare un rapporto di fiducia e combattere luoghi comuni e pregiudizi reciproci svolgendo attività incentrate su esperienze passate e presenti in rapporto con la migrazione, il razzismo e il concetto di patria. Da questi incontri sono tratti cortometraggi che veicolano messaggi contro il razzismo, da presentare al vasto pubblico attraverso un sito web ed esposizioni.

Persona di contatto: Mira Schwarz / mira.schwarz@ncbi.ch

[www.ncbi.ch](http://www.ncbi.ch)

Associazione Radio & TV 4 - Medien	TV 4 TNG	53 100/11 100
------------------------------------	----------	---------------

TV4TNG è un'emittente televisiva le cui trasmissioni sono prodotte esclusivamente da e per adolescenti e giovani adulti. Si tratta di una piattaforma per giovani interessati ad attuare direttamente idee per un programma televisivo, ad acquisire nuove esperienze con i media televisivi (pianificazione, produzione, creazione di contenuti, moderazione ecc.), a far conoscere la propria musica e ad allontanarsi dai «media per adulti» nonché per tutte le altre persone interessate.

Persona di contatto: Cedric Wiesendanger / cedric-w@radio-tv4.ch

[www.tv4tng.ch](http://www.tv4tng.ch)

Jungwacht Blauring Schweiz	jubla.konferenz	20 000/5 000
----------------------------	-----------------	--------------

La jubla.konferenz è la conferenza nazionale in occasione della quale la base dell'associazione (rappresentanza dei gruppi regionali) discute la futura impostazione di quest'ultima, formula tesi e redige gli slogan che sono poi utilizzati dai gruppi regionali. La partecipazione alla conferenza può avvenire fisicamente o in forma virtuale (online). Lo scopo dell'incontro è di coinvolgere la base dell'associazione nell'impostazione della sua associazione in un processo a bassa soglia, senza alcun filtro a livello regionale, cantonale o nazionale. È data infatti grande importanza all'autentica partecipazione di bambini e giovani, che in questa forma costituisce un unicum nel panorama svizzero delle maggiori associazioni giovanili.

Persona di contatto: Alma Manganiello / alma.manganiello@jubla.ch

[www.jubla.ch](http://www.jubla.ch)



**Federazione svizzera delle  
associazioni giovanili (FSAG)**

**Azione 72 ore 2020**

**180 000/40 000**

Nel giro di sole 72 ore, dal 16 al 19 gennaio 2020 bambini e giovani hanno realizzato in tutta la Svizzera oltre 350 progetti sostenibili di pubblica utilità. L'azione è stata preceduta dalla preparazione dei progetti da parte dei responsabili dei gruppi partecipanti. Nell'ambito dell'attuazione delle idee pratiche e più folli ciascuno ha dovuto poi dar prova della propria inventiva. In una corsa contro il tempo e con pochi mezzi finanziari i partecipanti sono stati chiamati a trovare modi non convenzionali e creativi di realizzare i propri progetti. Grazie alla perseveranza, al talento d'improvvisazione e a un forte spirito di gruppo, le 72 ore dell'azione si sono trasformate per loro in un'avventura indimenticabile. L'Azione 72 ore è una splendida occasione, per giovani motivati, entusiasti, dinamici e creativi in Svizzera, di sfruttare il proprio potenziale e acquisire nuove competenze. Ogni progetto apporta un contributo a uno dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

Persona di contatto: Andreas Tschöpe / andreas.tschoepe@sajv.ch

[www.sajv.ch](http://www.sajv.ch)

**National Coalition Building  
Institute**

**ja, nein, vielleicht.  
Geschlechterrollen und  
einvernehmliche Zustimmung  
unter Jugendlichen**

**90 000/9 000**

Il progetto partecipativo «ja, nein, vielleicht» affronta la prevenzione delle aggressioni sessuali tra i giovani. A complemento delle iniziative esistenti in questo settore, il progetto parte dalla tesi che il comportamento aggressivo nelle relazioni tra le giovani coppie e all'inizio delle stesse è favorito da modelli dei ruoli di genere tradizionali e poco ragionati. In 10–15 progetti locali il tema viene innanzitutto trattato con i giovani nell'ambito di un workshop interattivo di un giorno. Questi vengono poi coinvolti in forma partecipativa nell'elaborazione e nell'attuazione di diverse strategie di moltiplicazione, nel quadro delle quali informano altri giovani nonché adulti in merito ad aspetti importanti del tema. Il progetto comprende anche misure destinate agli adulti attivi nelle organizzazioni partner locali. Il progetto è iniziato nell'estate del 2019 e verrà attuato presumibilmente per un periodo di due anni e mezzo presso 15–20 organizzazioni partner locali.

Persona di contatto: Andreas Geu / andi.geu@ncbi.ch

[www.ncbi.ch](http://www.ncbi.ch)

**Fondation Pacte**

**La mixité, ça commence à l'école!**

**60 000/15 000**

L'obiettivo del progetto è di realizzare nella Svizzera romanda una serie di film, di cui almeno tre nell'ambito di attività extrascolastiche con bambini tra gli 8 e i 12 anni, i quali partecipano attivamente a tutte le fasi di produzione. L'idea è di portare i bambini a riflettere sui propri sentimenti e sulla loro identità con l'aiuto di una storia in cui possano immedesimarsi, mettendo in scena situazioni tratte dalla loro quotidianità. Si ottengono così scene nelle quali le reazioni, le parole e i comportamenti tra ragazze e ragazzi suscitano con umore e sensibilità una riflessione profonda sul rispetto nei confronti dell'altro sesso. L'approccio deve essere positivo e basarsi sulla capacità dei bambini di arrivare a soluzioni proprie. La base è costituita da valori chiave quali il rispetto, la non discriminazione e la parità. Lo scopo è di rendere consapevoli i bambini dell'importanza del rispetto nel crescere insieme e promuovere così lo sviluppo di rapporti futuri più corretti tra uomo e donna.

Persona di contatto: Françoise Piron/ info@fondationpacte.ch

[www.fondationpacte.ch](http://www.fondationpacte.ch)



**Cooperativa Baobab**

**The Social Truck**

**351 268/70 000**

«The Social Truck» è un furgoncino che si trasforma in un laboratorio innovativo e tecnologico e in un punto d'incontro itinerante (attivo e abitabile tutto l'anno), allo scopo di collaborare assieme ai giovani (12–20 anni) per tramutare i loro luoghi d'incontro (piazze, stazioni, scuole, parchi ecc.) in posti dove fare esperienze. La collaborazione con i giovani va dalla concezione del progetto «The Social Truck» all'impostazione dei contenuti (in base ai tre assi principali di tecnologia, arte e natura), che saranno sviluppati nel futuro con il sostegno della popolazione grazie alla creazione di una rete attiva di attori provenienti sia dal settore privato che da quello pubblico. Ognuno di loro può mettere a disposizione le proprie risorse (personali, economiche, sociali, professionali ecc.) oppure sostenere il progetto o le idee proposte dai giovani. Lo scopo è di far diventare realtà la libera partecipazione dei giovani, dando loro una voce e aiutandoli a realizzare un progetto da loro concepito e sviluppato.

Persona di contatto: Alicia Iglesias / [iglesias.alicia83@gmail.com](mailto:iglesias.alicia83@gmail.com)

[www.cooperativabaobab.ch/](http://www.cooperativabaobab.ch/)

**SALUTE SESSUALE Svizzera**

**Progetto per la gioventù di  
SALUTE SESSUALE Svizzera**

**20 000/15 000**

SALUTE SESSUALE Svizzera è l'organizzazione mantello dei consultori, delle organizzazioni specializzate e degli esperti che operano in Svizzera nell'ambito della salute e dell'educazione sessuali. S'impegna per la promozione della salute sessuale e riproduttiva, del rispetto dei diritti sessuali nonché dell'educazione sessuale nella sua totalità. Il progetto è attuato dalla Rete dei giovani dell'organizzazione.

Gli standard dell'OMS per l'educazione sessuale in Europa indicano che l'esplorazione del proprio corpo e la masturbazione a qualsiasi età fanno parte dello sviluppo dell'essere umano. Ciononostante la Rete di giovani ha rilevato che se la masturbazione maschile è socialmente accettata, quella femminile è spesso legata a sensi di colpa e vergogna. Attraverso un breve video s'intende dimostrare attraverso la metafora del «lavare i denti» che la masturbazione è qualcosa di naturale e quotidiano, praticata da chiunque a qualsiasi età. La spiritosa analogia ha lo scopo di rompere con distinzioni di genere dettate dalla società sulla questione, senza però imbarazzare nessuno attraverso rappresentazioni esplicite. Il video, rivolto agli adolescenti a partire dai 16 anni e ai giovani adulti e diffuso attraverso i media e i media sociali, mira ad aiutare le donne a sviluppare un rapporto più consapevole con la masturbazione.

Persona di contatto: Annelies Steiner / [annelies.steiner@sexuelle-gesundheit.ch](mailto:annelies.steiner@sexuelle-gesundheit.ch)

<https://www.salute-sessuale.ch/>

**Fondation Just for Smiles**

**Skippers Sans Limite**

**340 000/100 000**

Il progetto «Skippers Sans Limite» vuole permettere a 840 bambini e giovani con disabilità multiple o gravemente limitanti di vivere la straordinaria esperienza di essere istruiti come «skipper junior» su un catamarano. Tenuto conto delle capacità e dei limiti individuali, si aiutano i bambini e giovani in questione a diventare da «fruttori» ad «attori» del proprio programma per il tempo libero. In questo modo acquisiscono capacità, sviluppano la propria autonomia e la fiducia in se stessi, diventano un modello per i coetanei e si avvicinano all'ideale di poter vivere il più possibile al pari dei coetanei senza disabilità. Il progetto permette inoltre la commistione e il dialogo tra giovani con e senza disabilità, includendo 30 dei secondi nell'organizzazione dello stesso in qualità di co-skipper. Il progetto dura tre anni (aprile 2019–marzo 2022) ed è attuato in cinque Cantoni: Friburgo, Vaud, Neuchâtel, Vallese e Zurigo.

Persona di contatto: Raphaël Broje / [fiver@justforsmiles.ch](mailto:fiver@justforsmiles.ch)

[www.justforsmiles.ch](http://www.justforsmiles.ch)





<b>REDart</b>	<b>HVNGRY: DES ÉVÉNEMENTS PARTICIPATIFS ET CRÉATIFS POUR EMPOWER LES JEUNES AU-DELA DES NORMES DE GENRE</b>	<b>50 000/20 000</b>
---------------	---	----------------------

Il progetto «HVNGRY» ha lo scopo di organizzare in quattro Cantoni (VD, GE, VS e ZH), tra settembre 2019 e agosto 2020, una serie di eventi partecipativi e creativi, con e per i giovani. Nel quadro di quattro di essi, 100 giovani hanno la possibilità di decostruire stereotipi di genere, riflettere sulle offese sessiste, formulare concetti alternativi di femminilità e riappropriarsi della definizione della propria identità.

Sono previste tre tappe: 1) allestimento di una mostra fotografica di sette giovani sulla riappropriazione di sette archetipi femminili sessisti; 2) organizzazione di quattro eventi di sensibilizzazione e co-creazione partecipativa destinata a 100 giovani sui temi delle offese sessiste e della molteplicità delle identità; 3) divulgazione dei risultati per sensibilizzare l'opinione pubblica.

L'obiettivo è di riuscire a raggiungere un pubblico di 10 000 persone attraverso la divulgazione di materiale fotografico e l'organizzazione di eventi pubblici (mostre fisiche) o di campagne online (mostre virtuali).

Persona di contatto: Valerie Reding / [val@valeriereding.com](mailto:val@valeriereding.com)

[www.redart.info](http://www.redart.info)

<b>Associazione Prometheus Winterthur</b>	<b>Rabiat</b>	<b>23 000/18 000</b>
---	---------------	----------------------

L'associazione Prometheus Winterthur, fondata alla fine del 2018, è formata da giovani impegnati provenienti dal Cantone di Zurigo che realizzano progetti destinati alla sensibilizzazione. Collabora in particolare con l'Istituto di biostatistica dell'Università di Zurigo e realizza video sul tema della pressione tra i giovani.

«Rabiat» è un progetto articolato in quattro fasi che tratta i temi dell'estremismo e della radicalizzazione. È seguito da un comitato tecnico composto da rappresentanti del Servizio specializzato per la prevenzione dell'estremismo e della violenza della Città di Winterthur, dell'associazione okaj zürich e dell'Università di scienze applicate di Zurigo (ZHAW). In una prima fase viene realizzato un cortometraggio a cui partecipano in misura significativa anche volti noti del settore dell'intrattenimento svizzero. Il cortometraggio viene poi presentato in una seconda fase e utilizzato per workshop in una terza fase. Infine, in una quarta fase si procede alla valutazione del progetto. In virtù della LPAG è sostenuta la realizzazione del cortometraggio (prima fase del progetto).

Persona di contatto: Salwan Al-Zobeidy / [s.alzobeidy@gmail.com](mailto:s.alzobeidy@gmail.com)

<http://www.prometheuswinterthur.ch>

<b>Aiuti finanziari 2020 Art. 8 LPAG</b>	<b>TOTALE</b>	<b>764 100 franchi</b>
--	---------------	------------------------



## Progetti in corso, senza aiuti finanziari nel 2020

<b>Istituzione responsabile del progetto</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<b>Anno di approvazione</b>
<b>RADIX Schweizerische Gesundheitsförderung</b>	<b>«Prävention und Gesundheitsförderung wirkt!»</b>	<b>2017</b>
<b>Associazione Milchjugend. Falschsexuelle Welten.</b>	<b>Aufbau queeres Jugendzentrum</b>	<b>2017</b>
<b>Fondazione Pro Juventute</b>	<b>Aussenräume bei Altersheimen als Spiel- und Freiräume</b>	<b>2018</b>
<b>Servizio specializzato SpielRaum</b>	<b>Pop-up Spielplatz</b>	<b>2018</b>
<b>Associazione mantello svizzera per l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù</b>	<b>Sviluppo e sperimentazione di una guida che definisca i processi nell'ambito della politica dell'infanzia e della gioventù a livello comunale</b>	<b>2018</b>
<b>Invisible Experience</b>	<b>Ville+</b>	<b>2019</b>
<b>National Coalition Building Institute</b>	<b>Junge Stimmen für Integration und Fairness - Progetto partecipativo destinato a giovani rifugiati</b>	<b>2019*</b>